



COMUNE DI FORLIMPOPOLI
PROVINCIA DI FORLI' - CESENA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI 2023

L' anno **duemilaventitre (2023)** addì **ventisei** del mese di **Gennaio** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza Milena Garavini nella sua qualità di il Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti giustificati i seguenti sigg.:

		Presenza
1) GARAVINI MILENA	Sindaco	X
2) BEDEI ELISA	Assessore	X
3) BONETTI ADRIANO	Assessore	X
4) PEPPERONI GIAN MATTEO	Assessore	X
5) PIGNATARI SARA	Assessore	X
6) RAMBELLI PAOLO	Assessore	X

Totale Presenti: 6 Totale assenti: 0

Con l' assistenza del il Segretario Generale, Marcello Pupillo.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che fissa al 31 dicembre il termine ultimo per deliberare il bilancio annuale e pluriennale dell'esercizio successivo, stabilendo che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, per motivate esigenze, e, conseguentemente, anche la determinazione delle tariffe in argomento;
- l'art. 172, comma 1, lettera a), del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale viene disposto che al bilancio di previsione debbano essere allegati le deliberazioni con le quali vengono determinate le tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali;

Premesso che con Delibera di CC n. 71 del 30/12/2021 il Comune di Forlimpopoli ha approvato il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi Funebri;

Richiamate altresì le proprie precedenti deliberazioni con le quali nel corso degli anni sono stati stabiliti gli importi di Concessione dei Aree, Loculi, Ossari nei Cimiteri comunali e le tariffe dei Servizi da espletarsi nei medesimi:

- Del. GC n. 58/1996-*Aggiornamento prezzi di concessione arre, loculi e ossari nei cimiteri comunali anno 1996*;
- Del. GC n. 117/2001-*Determinazione tariffe per inumazione in campo comune e per cremazione*;
- Del. GC n. 16/2001-*Modifica prezzo vendita area cimiteriale per tomba di famiglia presso Cimitero Nuovo di Forlimpopoli*;
- Del. CC n. 62/2006-*Approvazione disciplinare per l'affidamento e la dispersione delle ceneri funerarie*;
- Del. GC n. 111/2006-*Approvazione tariffa per dispersione ceneri*;
- Del. GC n. 113/2007-*Corrispettivi per loculi cimitero via Papa Giovanni XXIII*;
- Del. GC n. 21/2009-*Cimitero via Papa Giovanni XXIII: individuazione nuovi corrispettivi di concessioni ossari e fosse comunali*;
- Del. GC n. 56/2011-*Adeguamento corrispettivi loculi presso cimitero monumentale*;
- Del. GC n. 4/2011-*Cimitero via Papa Giovanni XXIII: individuazione nuovi corrispettivi di per nuova lottizzazione aree e fabbricati*;
- Del. GC n. 34/2012- *Approvazione Tariffe diversi servizi comunali*;
- Del. GC n. 73/2015-*Costruzione nuovo Fabbricato F per loculi e ossari presso cimitero di via Papa Giovanni XXIII: determinazione dei corrispettivi di concessione*;
- Del. GC n. 114/2017-*Decadenza contratti cimiteriali in stato di abbandono: determinazione nuovi corrispettivi di concessione*;
- *Del. GC n. 16/2021- Approvazione delle tariffe per le concessioni cimiteriali anno 2021.*
- *Del. GC n. 10/2022 - Approvazione tariffe servizi cimiteriali 2022.*

Considerato che:

- sono sempre escluse dai servizi comunali le opere murarie a carico degli aventi titolo;
- in caso di esumazione a richiesta, gli aventi titolo remunerano direttamente il gestore del cimitero secondo le tariffe affisse in bacheca dal gestore stesso;

RITENUTO necessario effettuare una revisione degli importi delle concessioni cimiteriali e delle tariffe dei servizi cimiteriali attualmente vigenti;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021);

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore LLLPP, Patrimonio e Progettazione sotto il profilo della regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Ragioneria sotto il profilo della regolarità contabile ex art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con votazione unanime, palesemente espressa nelle forme di legge

DELIBERA

Per quanto in narrativa indicato

1. di approvare i nuovi importi e le nuove tariffe cimiteriali secondo quanto riportato nei seguenti allegati:

all. A) - Concessione sepolture – Canoni di concessione 2023

all. B) - Servizi cimiteriali - Tariffe 2023

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
MILENA GARAVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCELLO PUPILLO

Destinazioni:



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SERVIZIO - V Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione

DIRIGENTE: - Andrea Maestri

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 20 del 13/01/2023

OGGETTO: TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI 2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1,
del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e successive modificazioni

Parere Favorevole

Forlimpopoli, 25/01/2023

Il Capo Settore

Andrea Maestri

(Documento Firmato Digitalmente)

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni*



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

PROVINCIA DI FORLI'- CESENA

Delibera Giunta Comunale n. 11 del 26/01/2023

Oggetto: TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI 2023

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta eseguibile lo stesso giorno dell'adozione, per dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Forlimpopoli, 31/01/2023

IL CAPO SETTORE
MARCELLO PUPILLO



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SETTORE SEGRETERIA AA GG

RELATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Deliberazione di Giunta Numero: 11 del 26/01/2023

OGGETTO: TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI 2023

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 01/02/2023 e vi rimane per la durata di 15 (quindici) giorni.

Registro Albo Pretorio N. 109 Anno 2023

Forlimpopoli, 20/02/2023

L'incaricato alla pubblicazione

ALLEGATO A: CONCESSIONE SEPOLTURE – CANONI 2023

Oggetto	Canoni 2023	durata	Canone annuo
Loculo cimitero via XXV OTTOBRE lapide esclusa	€ 3.000,00	60	50,00 €
Loculo cimitero via XXV OTTOBRE piano terra – prima fila con ossari ipogei lapide esclusa	€ 4.000,00	60	66,66 €
Loculi cimitero via Papa Giovanni XXIII Fabbricati A – B – C – D – E lapide inclusa	Fabb. A € 2.200,00 Fabb. B € 2.200,00 Fabb. C € 2.200,00 Fabb. D € 2.200,00 Fabb. E € 2.500,00	60	36,67 € 36,67 € 36,67 € 36,67 € 41,67 €
Loculi cimitero via Papa Giovanni XXIII Fabbricato F lapide inclusa	1° fila € 2.600,00 2° 3° fila € 2.800,00 4° fila € 2.400,00	60	43,33 € 46,47 € 40,00 €
Ossario cimitero via Papa Giovanni XXIII	€ 500,00	35	14,28 €
Ossario Cimitero via XXV Ottobre	€ 500,00	35	14,28 €
Aree cimiteriali cimitero via Papa Giovanni XXIII	lott. B 3° fila € 18.000,00 lott. B 2° fila € 15.000,00 vicino alla chiesa € 30.000,00	99	181,82 € 151,52 € 303,03 €
Tombe in stato di abbandono o retrocesse al Comune	Su stima dell'Ufficio Tecnico	99	-
Aggiornamento intestazione concessione per subentro	€ 50,00	-	-

ALLEGATO B: SERVIZI CIMITERIALI - TARIFFE 2023

Oggetto	Tariffe 2023
Tumulazione feretro in loculi	€ 50,00
Tumulazione feretro in tombe di famiglia	€ 70,00
Tumulazione cassettime resti o urne in loculi o ossari o tombe di famiglia	€ 30,00
Deposito resti nell'ossario comune	€ 30,00
Dispersione ceneri in area ceneri	€ 30,00
Inumazione in campo comune di cadavere inclusa esumazione ordinaria	€ 500,00
Inumazione in campo comune di resti inconsunti inclusa esumazione ordinaria	€ 500,00
Estumulazione feretro con raccolta resti da loculi	€ 100,00
Estumulazione feretro con raccolta resti da tombe di famiglia	€ 100,00
Estumulazione feretro senza raccolta resti da loculi (per traslazione o cremazione senza apertura)	€ 70,00
Estumulazione feretro senza raccolta resti da tombe di famiglia (per traslazione o cremazione senza apertura)	€ 70,00
Estumulazione cassettime resti o urna	€ 50,00
Autorizzazione all'esumazione su richiesta degli aventi titolo <i>Le esumazioni ordinarie ad opera dell'Amministrazione non hanno costi per gli aventi titolo.</i>	€ 70,00
Autorizzazione al trasporto di cadavere, resti, ceneri	€ 30,00
Utilizzo camera mortuaria per non residenti e non deceduti alla Casa della Salute	€ 50,00 al giorno
Canone annuo luce votiva per ogni punto luce	€ 15,00
Allaccio luce votiva loculo	€ 50,00
Allaccio luce votiva fossa	€ 50,00
Allaccio luce votiva tomba	€ 50,00
Utilizzo Chiesa e Sala laica per comiziati di persone tumulate fuori comune	€ 150,00
Accesso agli atti Copie concessioni cimiteriali	€ 20,00

Copia analogica conforme all'originale informatico, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., sottoscritto digitalmente da Marcello Pupillo e Milena Garavini, registrato nel sistema documentale del Comune di Forlimpopoli con protocollo 1993 del 01/02/2023 11:30:33.

Accesso agli atti Copie concessioni cimiteriali: 26/01/2023 18:00:00 - Pubblicata dal 01/02/2023 al 16/02/2023.

Parere Tecnico firmato digitalmente da Andrea Maestri il 25/01/2023 00:00:00



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SETTORE RAGIONERIA
Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
n. 20 del 13/01/2023

OGGETTO: TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI 2023

– **Parere favorevole** di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. n. 49, comma 1, n. 147 bis, comma 1, e n. 153, comma 5, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

Forlimpopoli, 26/01/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Michele Mami

(Documento Firmato Digitalmente)

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni*



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Proposta di delibera - Giunta Comunale

Numero: 58 del 13/02/2023

Oggetto: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER LE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2023 ART. 208, COMMI 4 E 5-BIS D.LGS. 285/1992.

Premesso che:

- l'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Codice della Strada", profondamente modificato dalla Legge n. 120/2010, entrata in vigore il 13 agosto 2010, individua le finalità cui devono essere destinati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada;
- gli Enti, diversi dallo Stato, fra i quali i Comuni (comma 1, secondo periodo), devono destinare i proventi, in osservanza delle finalità e percentuali elencate nel successivo comma 4, ovvero:
 - in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d - bis) ed e) dell'articolo 12, comma 1;
 - ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d - bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5 - bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;
- al comma 5 che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale con delibera della Giunta Comunale, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4 può anche essere destinata a:
 - assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
 - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
 - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;
 - acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale;
 - potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

Preso atto inoltre che:

- il comma 12-ter dell'art. 142 del C.d.S. prevede che gli enti di cui al comma 12-bis destinino le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;
- il comma 12-quater dell'art. 142 del medesimo codice della strada obbliga ciascun ente locale a trasmettere in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno entro il 31 maggio di ogni anno una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante dal rendiconto approvato nel medesimo anno e gli interventi realizzati a valere su tali risorse con la specifica destinazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis si è ridotta del 30 per cento nei confronti dell'ente che non trasmette la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'art. 208 e dal comma 12-ter del presente articolo per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze;
- in data 30 dicembre 2019 è stato emanato apposito decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante "Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità", che approva il modello di relazione che gli enti locali devono utilizzare per trasmettere, entro il 31 maggio di ogni anno, i dati relativi proventi di propria spettanza previsti dagli articoli 208 e 142 del Codice della strada e la loro destinazione, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'interno;

Richiamato altresì l'art. 393 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo C.d.S "Proventi delle violazioni spettanti agli enti locali", norma di carattere regolamentare che ribadisce l'obbligo per gli Enti Locali di iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, a norma dell'art. 208 del Codice e di fornire al Ministero dei Lavori Pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

Tenuto conto che con Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni nella Legge 9 agosto 2013, n. 98, entrata in vigore il 21 agosto 2013, è stato modificato l'art. 202 del Codice della Strada (pagamento in misura ridotta), con l'introduzione della possibilità per il trasgressore di ottenere una riduzione del 30% dell'importo previsto per il pagamento in misura ridotta (minimo edittale), qualora effettui il pagamento della sanzione entro 5 giorni dalla data di contestazione o dalla notifica della violazione;

Richiamato il d.lgs. 118/2011, il quale:

- al punto 9.11.4 del Principio Contabile Applicato 4/1 prevede che *"con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario"*;
- all'esempio n. 4 del Principio Contabile Applicato 4/2, dispone che *"per quanto riguarda invece il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada. In corso di gestione, a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del codice della strada, si provvederà ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e conseguentemente ad adeguare la delibera di Giunta che rappresenta il rispetto dei vincoli di destinazione"*;

Visto l'art. 1, comma 6, del DM del Ministero infrastrutture e dei trasporti del 30 dicembre 2019, il quale dispone che *"La ripartizione interesserà il totale delle somme incassate, al netto delle spese sostenute per tutti i procedimenti amministrativi connessi"*;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 20/03/2014 è stata approvata la Convenzione per il conferimento all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese delle funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale;

- la convenzione attuativa di conferimento della funzione prevede, all'art. 7, comma 2 che *“relativamente alle sanzioni per violazione del Codice della strada e delle altre norme in materia di sicurezza stradale i relativi introiti, dedotte le spese di accertamento, notifica e di procedimento sostenute dall'Unione per la gestione di tale attività, vengono restituiti ai Comuni in relazione alla competenza territoriale, al fine di destinarli in applicazione dell'art. 208 del Codice della strada sulla base della proposta di riparto elaborata dal Comandante del Corpo Unico approvata dalla Giunta.”*;
- l'Unione provvede, oltre a trattenere le spese di accertamento, notifica e procedimento, ad effettuare un accantonamento nel proprio bilancio di previsione e risultato di amministrazione a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di cui al Principio Contabile Applicato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 3.3 ed esempio n. 5 del medesimo;
- la stessa Unione provvede a trasmettere il rendiconto di cui all'art. 142, comma 12-quater e Decreto 30 dicembre 2019;
- dai rendiconti anni precedenti trasmessi dall'Unione della Romagna Forlivese, la ripartizione delle sanzioni elevate per il Comune di Forlimpopoli sono esclusivamente a titolo di art. 208, mentre nulla a titolo di art. 142;
- essendo la funzione conferita, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale di cui alla lett. b) dell'art. 208 del C.d.S. provvede direttamente il Corpo di Polizia Municipale dell'Unione, il quale è finanziato da trasferimenti da ciascun comune aderente per il sostenimento dei costi della gestione associata;
- pur rientrando nella facoltà della Giunta di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi, per le finalità di cui al comma 4 dell'art. 208 del C.d.S., stante l'esigua quantificazione delle entrate oggetto del presente atto deliberativo, si ritiene di finanziare totalmente le spese previste dall'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 “Codice della Strada”, lett. a) e c);
- nella previsione d'entrata del bilancio 2022, sulla scorta di quanto trasmesso dall'Unione di Comuni della Romagna Forlivese e del trend storico medio, si stima che verranno accertate e notificate violazioni per un importo presunto di 65.000,00 euro;

Ritenuto pertanto di determinare, ai sensi del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e successive modifiche la somma di 65.000,00 euro prevista nel bilancio preventivo 2023-2025, con riferimento a ciascun esercizio, quale risorsa per finanziare, anche solo parzialmente, gli interventi di spesa di cui all'allegato A elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000 nr. 267;

Visto il prospetto allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

con voti favorevoli unanimi e palesi;

D E L I B E R A

1. di determinare una previsione di entrata da destinare, riferita ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari a complessivi 65.000,00 euro per il Bilancio di Previsione 2023-2025;
2. di destinare la somma presunta di 65.000,00 euro derivante dal trasferimento annuale da parte dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese a titolo di violazioni delle norme del codice della strada, da impiegarsi, come previsto dall'art. 208 del Codice della Strada, per le finalità indicate dagli articoli del D.Lgs. citato in premessa, finanziando parzialmente o integralmente gli interventi di spesa identificati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di iscrivere in appositi capitoli dello schema di bilancio per l'esercizio 2023-2025 le previsioni di entrata e di spesa sopra indicate, così come analiticamente indicate nell'allegato "A";
4. di dare atto che dai rendiconti anni precedenti trasmessi dall'Unione della Romagna Forlivese, la ripartizione delle sanzioni elevate per il Comune di Forlimpopoli sono esclusivamente a titolo di art. 208, mentre nulla a titolo di art. 142;
5. di dare atto che le somme trasferite sono al netto di spese di accertamento, notifica e procedimento, nonché del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel Bilancio di Previsione e Risultato di Amministrazione dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese;
6. di dare atto che provvederà l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese ad inviare entro il 31 maggio 2025 al Ministero delle infrastrutture ed al Ministero dell'interno per il tramite del Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del d.Lgs. n. 285/1992 e del DM 30 dicembre 2019, la relazione sulla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relative all'anno 2023;

Inoltre con separata votazione unanime espressa in forma palese

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267/2000.



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SERVIZIO - II Settore Ragioneria

DIRIGENTE: - Michele Mami

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 58 del 13/02/2023

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER LE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2023 ART. 208, COMMI 4 E 5-BIS D.LGS. 285/1992.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e successive modificazioni

Parere Favorevole

Forlimpopoli, 13/02/2023

Il Capo Settore

Michele Mami

(Documento Firmato Digitalmente)

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni*

ENTRATE DA CODICE DELLA STRADA										Entrate 2023	ALLEGATO 1
Proventi iscritti nel BILANCIO										65.000,00	
Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato dall'ente cui è conferita la funzione nel proprio bilancio – Unione di Comuni della Romagna Forlivese										0,00	
Quota netta dei proventi da codice della strada.										65.000,00	
Quota del 50% libera										32.500,00	
Quota del 50% vincolata										32.500,00	
Art. 208 Comma 4										Bilancio di previsione 2023-2025 esercizio 2023	
Let. A	Interventi di sostituzione, ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	T.	M.	P.	Mac.	Capitolo	Descrizione capitolo	Cap.entrata vincolato	Importo finanziato con art. 208	Quota non meno del 12,5%	
	Manutenzione e pronto intervento pertinenze stradali e relativa segnaletica	1	10	5	3	10051.03.1503370001	SPESE PER SERVIZI RELATIVI ALLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	3212020002	16.250,00	16.250,00	
Totale interventi destinati art. 208 comma 4 lettera A									16.250,00	16.250,00	
	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi:	T.	M.	P.	Mac.	Capitolo	Descrizione capitolo	Cap.entrata vincolato	Importo finanziato con art. 208	Quota non più del 25%	
Let. B	Rimozione veicoli in sosta					03011.04.1804110003	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER LA POLIZIA MUNICIPALE QUOTA SERVIZI	3212020003	8.125,00	8.215,00	
	Sicurezza urbana										
	Servizio di riscossione per accertamento violazioni	1	3	1	4						
	Servizio delimitazioni aree soggette a controllo										
	Servizio di accertamento e controllo banche dati										
Totale interventi destinati art. 208 comma 4 lettera B									8.125,00	8.125,00	
	Miglioramento della sicurezza stradale, in particolare:	T.	M.	P.	Mac.	Capitolo	Descrizione capitolo	Cap.entrata vincolato	Importo finanziato con art. 208	Quota non più del 25%	
Let. C	Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	1	10	5	2	10051.03.1503360001	MANUTENZIONI - STRADE COMUNALI	3212020004	5.125,00	5.125,00	
	Assistenza e previdenza per il personale								0,00		
	installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade								0,00		
	Redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana								0,00		
	interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti								0,00		
	svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale								0,00		
	misure di assistenza e di previdenza per il personale dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale								0,00		
	progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale								0,00		
	progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni connesse alla guida sotto l'influenza dell'alcool o in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti	1	3	1	1	NUOVO	PROGETTO FORLIMPOPOLI SERE SICURE – ART. 208, COMMI 4 e 5-BIS D.LGS. 285/1992		3.000,00	3.000,00	
	acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale/municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale								0,00		
	interventi a favore della mobilità ciclistica								0,00		
	Assunzione Stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro	Stipendi personale 2018							STIPENDI PERSONALE TD	0,00	
		Oneri stipendi pers.208							CONTRIBUTI OBBLIGATORI PERSONALE TD	0,00	
		Fondo miglioramento 208							ALTRI COMPENSI TD FONDO - STRAORDINARIO PERSONALE TD	0,00	
										0,00	
							Ulteriore assegnazione a pers.T.D. retr.oneri.irap	0,00			
Totale interventi destinati art. 208 comma 4 lettera C									8.125,00	8.125,00	
Totale interventi destinati art. 208 comma 4 lettera A + B + C										32.500,00	32.500,00



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SETTORE RAGIONERIA Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 58 del 13/02/2023

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER LE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2023 ART. 208, COMMI 4 E 5-BIS D.LGS. 285/1992.

– **Parere favorevole** di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. n. 49, comma 1, n. 147 bis, comma 1, e n. 153, comma 5, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

Forlimpopoli, 16/02/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Michele Mami

(Documento Firmato Digitalmente)
Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Proposta di delibera - Giunta Comunale

Numero: 61 del 14/02/2023

Oggetto: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2023: INDIVIDUAZIONE TASSO DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEI COSTI DI GESTIONE.

Visto l'art. 172 del D.Lgs. 267/00, lettera e) il quale stabilisce che al bilancio di previsione devono essere allegati le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

Visto l'art. 42 comma 2° lett. f) del D.Lgs. 267/00 che assegna al Consiglio Comunale la competenza in ordine all'istituzione ed ordinamento dei tributi, rimettendo invece la determinazione delle tariffe tra i compiti della Giunta;

Visto il Decreto Ministeriale del 31 dicembre 2003, in attuazione del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 216 aprile 1983, n. 131, che individua i servizi a domanda individuale;

Visto l'art. 6 del D.L. 28.2.1983 n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26.04.1983 n. 131 il quale dispone che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;

Ritenuto di individuare i servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune per l'anno 2023, come da seguente elenco:

- Trasporto scolastico;
- Refezione scolastica;
- Impianti sportivi;

Richiamato l'art. 27, comma 8, della legge n. 448 del 28/12/2001 il quale stabilisce che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote delle imposte e tasse comunali è legato al termine fissato per l'approvazione del bilancio;

Ritenuto di definire la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a

domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;

Visto l'art. 243 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, con il quale si dispone che gli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi, ed in particolare che *“a) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento, a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare”*;

Rilevato che il Comune di Forlimpopoli non versa in situazioni di deficitarietà strutturale, così come risulta dal Rendiconto della gestione 2021 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 19 maggio 2022, pertanto non si applicano le disposizioni di cui all'art. 243, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 243, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 i costi complessivi di gestione debbono comunque comprendere gli oneri diretti e indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature;

Precisato che le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale sono state individuate per connessione con gli stanziamenti previsti nell'approvando schema di bilancio di previsione 2023/2025, in particolare i singoli capitoli di bilancio interessati dal servizio a domanda individuale, ed attribuendo ai costi promiscui (es. spese di personale) percentuali di imputazione coerenti con i rendiconti predisposti periodicamente da parte di ciascun servizio, nonché integrando con elementi di contabilità economico-patrimoniale (es. ammortamenti) per i costi indiretti ove disponibili i relativi dati;

Visto l'allegato A alla presente, parte integrante e sostanziale, che riporta, per l'esercizio 2023, il costo complessivo dei singoli servizi pubblici a domanda individuale e le rispettive previsioni di entrata derivanti da tariffe, da contribuzioni o entrate specificatamente destinate, che vengono così riepilogati:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2023: PERCENTUALE DI COPERTURA COMPLESSIVA

TRASPORTO SCOLASTICO	30,29%
REFEZIONE SCOLASTICA	68,94%
IMPIANTI SPORTIVI	20,30%
<u>PERCENTUALE DI COPERTURA COMPLESSIVA ANNO 2023</u>	<u>55,19%</u>

Preso atto che il tasso percentuale di copertura complessivo dei costi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023 viene previsto nel 55,19%;

Accertato che gli introiti conseguenti all'applicazione delle tariffe di cui al presente atto, con la decorrenza specificata nelle allegate tabelle, sono coerenti con gli stanziamenti previsti nel Bilancio 2023-2025;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile Servizio Finanziario e Ragioneria, ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di cui trattasi, allegati al presente atto;

Ritenuto di provvedere in merito;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2023 la copertura complessiva dei servizi a domanda individuale gestiti direttamente dall'ente e finanziati da tariffe a carico dell'utenza, così come dettagliatamente riportato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che per l'esercizio 2023 il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale dettagliati in narrativa risulta coperto nella percentuale del 55,19% da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;
- 3) di dare atto che gli introiti conseguenti all'applicazione delle tariffe di cui al presente atto e la relativa decorrenza sono coerenti con gli stanziamenti previsti nel Bilancio 2023-2025 in corso di approvazione;
- 4) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come dettagliatamente richiamati nella premessa.

Inoltre con separata votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267/2000.



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SERVIZIO - II Settore Ragioneria

DIRIGENTE: - Michele Mami

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 61 del 14/02/2023

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2023:
INDIVIDUAZIONE TASSO DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEI COSTI DI
GESTIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1,
del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e successive modificazioni

Parere Favorevole

Forlimpopoli, 14/02/2023

Il Capo Settore

Michele Mami

(Documento Firmato Digitalmente)

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni*

COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**TRASPORTO SCOLASTICO**

		ENTRATE	SPESE
ENTRATE			
	CONTRIBUZIONE DA UTENZA	30.000,00	
SPESE			
	PERSONALE AMMINISTRATIVO		13.317,28
	CONVENZIONE GESTIONE ESTERNALIZZATA SERVIZIO		82.000,00
	ALTRE SPESE E ACCANTONAMENTI		3.711,14
	TOTALI	30.000,00	99.028,42
	GRADO DI COPERTURA DEL SERVIZIO	30,29%	
NOTE TARIFFA	<p>con proposta di Giunta Comunale n. 25 del 28/01/2022 sono state confermate le tariffe precedentemente stabilite e di seguito riportate: € 40 al mese per il servizio A/R da lunedì a venerdì; € 25 al mese per il solo servizio A o R da lunedì a venerdì; riduzione del 37,50% in caso di due o più usufruttori del servizio A/R; riduzione 10% per il pagamento in unica soluzione anticipato.</p>		

REFEZIONE SCOLASTICA

		ENTRATE	SPESE
ENTRATE			
	ENTRATE DA EROGAZIONE PASTI	350.000,00	
	CONTRIBUTO MIUR PER PASTI EROGATI A PERSONALE SCOLASTICO STATALE	32.000,00	
SPESE			
	PERSONALE DI CUCINA E AMMINISTRATIVO		168.061,09
	CONVENZIONE PERSONALE ASSISTENZA SCOLASTICA E ATA		140.000,00
	SPESE DI FUNZIONAMENTO MENSA: DERRATE ALIMENTARI E BENI CONNESSI		180.000,00
	ACQUISTO PRODOTTI PER MENSA		12.000,00
	SPESE DI FUNZIONAMENTO MENSA: SERVIZI VARI		4.500,00
	SERVIZIO AUSILIARIO DIETISTA		2.500,00
	VESTIARIO		2.500,00
	UTENZE (ACQUA, ENERGIA, GAS, TELEFONIA)		21.500,00
	MANUTENZIONI ATTREZZATURE		2.000,00
	ASSICURAZIONI MEZZI CONSEGNA PASTI		500,00
	AMMORTAMENTI		5.000,00
	SPESE BANCARIE SU SDD SERVIZIO SCUOLA (EMISSIONE, INSOLUTI, ECC....)		5.000,00
	ALTRE SPESE E ACCANTONAMENTI		10.540,39
	TOTALI	382.000,00	554.101,48
	GRADO DI COPERTURA DEL SERVIZIO	68,94%	
NOTE TARIFFA	<p>con proposta di Giunta Comunale n. 25 del 28/01/2022 sono state deliberate le seguenti tariffe per l'a.s. 2022/2023: refezione scuola dell'infanzia € 4,90 a pasto; refezione scuola primaria e secondaria di primo grado € 5,50 a pasto; refezione adulti paganti € 6,50 a pasto</p>		

IMPIANTI SPORTIVI			
		ENTRATE	SPESE
ENTRATE			
	PROVENTI PER UTILIZZO DI IMPIANTI SPORTIVI	30.000,00	
SPESE			
	PERSONALE AMMINISTRATIVO		15.726,01
	CONTRIBUTI PER GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI		11.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI VARIE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO		23.000,00
	UTENZE (ACQUA, ENERGIA, GAS, TELEFONIA)		49.100,00
	AMMORTAMENTI		19.000,00
	ALTRE SPESE E ACCANTONAMENTI		29.970,35
	TOTALI	30.000,00	147.796,36
	GRADO DI COPERTURA DEL SERVIZIO	20,30%	
NOTE TARIFFA	<p>con proposta di Giunta Comunale n. 26 del 03/02/2022 sono state deliberate, a seguito della gestione diretta degli impianti decorsa dal 1 settembre 2021, le tariffe degli impianti sportivi "Palapicci" e "Palavending" con tariffe scaglionate per tipologia di utilizzo (allenamenti e partite, anche a gruppi), residenza degli utilizzatori (Forlimpopolesi e non), età (under/over 18).</p>		

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2023: PERCENTUALE DI COPERTURA COMPLESSIVA	
TRASPORTO SCOLASTICO	30,29%
REFEZIONE SCOLASTICA	68,94%
IMPIANTI SPORTIVI	20,30%
PERCENTUALE DI COPERTURA COMPLESSIVA ANNO 2022	55,19%



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SETTORE RAGIONERIA Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 61 del 14/02/2023

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2023:
INDIVIDUAZIONE TASSO DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEI COSTI DI
GESTIONE.

– **Parere favorevole** di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. n. 49, comma 1, n. 147 bis, comma 1, e n. 153, comma 5, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

Forlimpopoli, 16/02/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Michele Mami

(Documento Firmato Digitalmente)

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni*



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Proposta di delibera - Giunta Comunale

Numero: 62 del 16/02/2023

Oggetto: CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CUI ALLA LEGGE 160/2019:
APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023 E PROROGA SCADENZE DI
PAGAMENTO AL 30/04/2023

Visto l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce, a decorrere dal 2021, la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;

Richiamata la disciplina inerente il suddetto Canone, contenuta nei commi da 816 a 837 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Dato atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 18/03/2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale in vigore dal 01/01/2021;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 01/04/2021 si è proceduto con l'approvazione delle tariffe per l'anno 2021;

Richiamata la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 che testualmente recita *«Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe»;*

Visti i commi 826 e 827 del già citato articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 dello stesso articolo di legge;

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: «Gli enti locali deliberano le

tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

Considerato che il comma 775 dell'art. 1 della legge 197 del 29/12/2022 proroga l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 al 30/04/2023;

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Ritenuto pertanto che la competenza all'approvazione delle tariffe del Canone Unico Patrimoniale deve intendersi attribuita alla Giunta Comunale;

Visto il comma 838 del già citato articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 con cui si precisa che il canone, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, sostituisce anche il prelievo sui rifiuti (TARI);

Preso atto che appare opportuno prevedere una differente tariffa tra banchi del mercato per beni durevoli e banchi di mercato di generi alimentari, data la differente quantità di rifiuti prodotta e, di conseguenza, il differente impatto sui costi di raccolta e smaltimento;

Dato atto che occorre pertanto prevedere nelle tariffe del canone unico per gli ambulanti del mercato, comprendenti anche la componente TARI, una diversa graduazione tra banchi non alimentari ed alimentari;

Preso atto che lo schema di tariffe proposto, che si andranno ad approvare con la presente deliberazione, rispetta il principio dell'invarianza di gettito ed il Regolamento Comunale per la disciplina del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione

pubblicitaria e del canone mercatale;

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.»*;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo Canone Patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

Verificato che la popolazione residente al 31.12.2022 era pari a n. 13.099 abitanti per cui le tariffe standard e le tariffe base risultano le seguenti:

- tariffa standard annuale (art. 1 comma 826 legge 160/2019): 40,00 euro;
- tariffa standard giornaliera (art. 1 comma 827 legge 160/2019): 0,70 euro.

Considerato che dal 01/01/2023 è cambiato il concessionario alla riscossione del Canone Patrimoniale e che il trasferimento delle banche deve essere sottoposte ad attente verifiche ed aggiornamenti al fine di evitare disagi ai contribuenti;

Ritenuto pertanto necessario prorogare il termine di scadenza per il versamento per l'anno 2023 dal 31 marzo 2023 al 30 aprile 2023;

DELIBERA

1. per le motivazioni esposte in premessa, di approvare per l'anno 2023, il prospetto delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che le suddette tariffe si applicano con decorrenza dal 1° gennaio 2023, in sostituzione delle precedenti tariffe;
3. di dare atto che le tariffe allegate sono state definite in modo da tendere all'invarianza di gettito rispetto alle entrate derivanti dall'applicazione dei precedenti tributi minori;
4. di prorogare i termini di scadenza per il versamento per l'anno 2023 per le varie tipologie del Canone Unico Patrimoniale di cui alla L. 160/2019 dal 31 marzo 2023 al 30 aprile 2023;
5. di pubblicare la presente Deliberazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente e, in ossequio al principio della trasparenza dell'azione amministrativa, sul Sito web istituzionale nella sezione Tributi;
6. di trasmettere copia della presente deliberazione al concessionario alla riscossione del Comune di Forlimpopoli, ICA Tributi Srl.

e inoltre, stante l'urgenza di rendere immediatamente operativo il nuovo quadro tariffario anche in considerazione dell'approssimarsi del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL emanato con D.lgs 18.8.2000, n.267.



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SERVIZIO - II Settore Ragioneria

DIRIGENTE: - Michele Mami

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 62 del 16/02/2023

OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CUI ALLA LEGGE 160/2019:
APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023 E PROROGA SCADENZE DI
PAGAMENTO AL 30/04/2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1,
del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e successive modificazioni

Parere Favorevole

Forlimpopoli, 16/02/2023

Il Capo Settore

Michele Mami

(Documento Firmato Digitalmente)

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni*

COMUNE DI FORLIMPOPOLI – TARIFFE ANNO 2023 – CANONE UNICO PATRIMONIALE

CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

TARIFFA STANDARD ANNUALE € 40,00

TARIFFA STANDARD GIORNALIERA € 0,70

Tipologia di diffusione/esposizione pubblicitaria	Coefficiente tariffa annuale	Tariffa annua per mq	Coefficiente e tariffa giornaliera	Tariffa giornaliera per mq	Tariffa mensile per mq
Pubblicità effettuata in forma opaca fino ad 1 mq	0,3357	€ 13,43	1,918	0,045	1,34
Pubblicità effettuata in forma opaca di superficie >1 mq e <=5,5 mq.	0,5035	€ 20,14	2,877	0,067	2,01
Pubblicità effettuata in forma opaca di superficie >5,5 mq e <=8,5 mq.	0,7553	€ 30,21	4,316	0,101	3,02
Pubblicità effettuata in forma opaca di superficie superiore a 8,5 mq	1,0070	€ 40,28	5,754	0,134	4,03
Pubblicità effettuata in forma luminosa fino ad 1 mq	0,6714	€ 26,86	3,836	0,090	2,69
Pubblicità effettuata in forma luminosa di superficie >1 mq e <=5,5 mq.	1,0070	€ 40,28	5,754	0,134	4,03
Pubblicità effettuata in forma luminosa di superficie >5,5 mq e <=8,5 mq.	1,2588	€ 50,35	7,193	0,168	5,04
Pubblicità effettuata in forma luminosa di superficie superiore a 8,5 mq	1,5105	€ 60,42	8,632	0,201	6,04
Pubblicità effettuata con pannelli luminosi per conto altrui fino a 1 mq	1,0329	€ 41,32	5,902	0,138	4,13
Pubblicità effettuata con pannelli luminosi per conto altrui di superficie superiore a 1 mq	1,5494	€ 61,98	8,853	0,207	6,20
Pubblicità effettuata con pannelli luminosi per conto proprio fino a 1 mq	0,5165	€ 20,66	2,951	0,069	2,07
Pubblicità effettuata con pannelli luminosi per conto proprio di superficie superiore a 1 mq	0,7747	€ 30,99	4,427	0,103	3,10
Pubblicità effettuata su autoveicoli di portata inferiore a 30 q.li di proprietà dell'impresa	1,2395	€ 49,58	-	-	-
Pubblicità effettuata su autoveicoli di portata superiore a 30 q.li di proprietà dell'impresa	1,8593	€ 74,37	-	-	-
Proiezioni luminose al giorno fino a 30 giorni	-	-	3,689	2,58	-
Proiezioni luminose al giorno oltre 30 giorni	-	-	1,843	1,29	-
Pubblicità effettuata con striscioni che attraversano strade fino al mq per 15 giorni	-	-	19,181	6,71	-
Pubblicità effettuata con striscioni che attraversano strade superiore a 1 mq. Per 15 giorni	-	-	28,772	10,07	-
pubblicità effettuata con palloni frenati	-	-	44,267	30,99	-
pubblicità effettuata mediante distribuzione di materiale pubblicitario per giorno e per persona	-	-	3,689	2,58	-
Pubblicità effettuata a mezzo apparecchi amplificatori e simili (sonora) ad apparecchio/giorno	-	-	11,066	7,75	-
Pubblicità effettuata con aeromobili, mediante striscioni, lancio di manifestini, ecc al giorno	-	-	88,534	61,97	-
Altre forme pubblicitarie	0,336	€ 13,43	19,181	0,448	13,43

CANONE UNICO PUBBLICHE AFFISSIONI

TARIFFA STANDARD

€ 0,70

Coefficiente per ciascun foglio formato 70 x 100 per ogni giorno di esposizione 0,1623

Tariffa giornaliera per ciascun foglio 70x100 o frazioni 0,1136

Tipologia	Tariffe a foglio 70x100
Tariffa per ciascun foglio 70x100 da 1 a 10 giorni	1,14
Aumento per ogni frazione di 5 giorni dall'undicesimo giorno per ciascdun foglio 70x100	0,34
Tariffa per formato superiore al 70x100 da 1 a 10 giorni	1,70
Aumento per ogni frazione di 5 giorni oltre i 10 giorni per formato maggiore al 70x100	0,52

Riduzione del 50% della tariffa del Canone per i manifesti di cui all'art. 29 del Regolamento CUP

Per commissioni inferiori a 50 fogli la tariffa del canone è maggiorata del 50%

Per manifesti costituiti da 8 a 12 fogli la tariffa del canone è maggiorata del 50%

Per manifesti costituiti da più di 12 fogli la tariffa del canone è maggiorata del 100%

Per richieste di affissione di manifesti in spazi scelti espressamente dal committente tra quelli indicati nell'elenco degli impianti adibiti al servizio la tariffa del canone è maggiorata del 100%

Per le richieste di affissioni con urgenza la tariffa del canone è maggiorata del 10% con un minimo di 25,82 €

CANONE UNICO OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PERMANENTE

Tariffa Standard Annuale Zona 1	€ 40,00	Rid.
Tariffa Standard Annuale Zona 2	€ 24,00	40,00%
Tariffa Standard Annuale Zona 3	€ 14,00	65,00%

TARIFE ANNUALI	Zona	Coeff	Tariffa OSP
Occupazioni in genere			
	Zona 1	0,891	€ 35,64
	Zona 2	0,891	€ 21,38
	Zona 3	0,891	€ 12,47
Occupazioni con passi carrabili			
	Zona 1	0,446	€ 17,82
	Zona 2	0,446	€ 10,69
	Zona 3	0,446	€ 6,24
Occupazione di suolo e soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione (tabacchi, ecc)			
	Zona 1	0,419	€ 16,75
	Zona 2	0,419	€ 10,05
	Zona 3	0,419	€ 5,86
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (tariffa standard ridotta ad ¼)			
	Zona 1	1,247	€ 12,47
	Zona 2	1,247	€ 7,48
	Zona 3	1,247	€ 4,37
Occupazione di suolo e sottosuolo dei distributori di carburante (tariffa standard ridotta ad ¼)			
Serbatoi fino a 3.000 litri di portata	Zona 1	6,059	€ 60,59
	Zona 2	6,059	€ 36,35
	Zona 3	6,059	€ 21,21
Serbatoi oltre 3.000 litri per ogni 1.000 litri di portata	Zona 1	1,515	€ 15,15
	Zona 2	1,515	€ 9,09
	Zona 3	1,515	€ 5,30
Allacci a pubblici servizi a rete			
Tariffa fissa ad utenza per Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, con versamento minimo di 800,00 € (L.160/19 art. 1 comma 831)	€ 1,50		

CANONE UNICO GIORNALIERO SUOLO

Tariffa Giornaliera Zona 1	€ 0,70
Tariffa Giornaliera Zona 2	€ 0,42 40,00%
Tariffa Giornaliera Zona 3	€ 0,25 65,00%

TARIFFE GIORNALIERE	Zona	Coeff	Tariffa
Occupazioni in genere			
Tariffa giornaliera per occupazioni fino a 14 giorni	Zona 1	3,5857	2,51
	Zona 2	3,5857	1,50
	Zona 3	3,5857	0,88
Tariffa Giornaliera per occupazioni da 15 a 30 giorni	Zona 1	1,7786	1,25
	Zona 2	1,7786	0,75
	Zona 3	1,7788	0,44
Tariffa Giornaliera per occupazioni oltre i 30 giorni	Zona 1	0,8964	0,63
	Zona 2	0,8964	0,38
	Zona 3	0,8963	0,22
Tariffa giornaliera occupazione inferiore a 24 ore fascia oraria 7 – 20	Zona 1	2,6893	1,88
	Zona 2	2,6893	1,13
	Zona 3	2,6894	0,66
Tariffa giornaliera occupazione inferiore a 24 ore fascia oraria 20 – 7	Zona 1	0,8964	0,63
	Zona 2	0,8964	0,38
	Zona 3	0,8963	0,22
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia			
Tariffa giornaliera per occupazioni fino a 14 giorni	Zona 1	1,7929	1,25
	Zona 2	1,7929	0,75
	Zona 3	1,7931	0,44
Tariffa Giornaliera per occupazioni da 15 a 30 giorni	Zona 1	0,8821	0,63
	Zona 2	0,8821	0,38
	Zona 3	0,8820	0,22
Tariffa Giornaliera per occupazioni oltre i 30 giorni	Zona 1	0,4482	0,31
	Zona 2	0,4483	0,19
	Zona 3	0,4482	0,11
Tariffa giornaliera occupazione inferiore a 24 ore fascia oraria 7 – 20	Zona 1	1,3446	0,94
	Zona 2	1,3448	0,56
	Zona 3	1,3445	0,33
Tariffa giornaliera occupazione inferiore a 24 ore fascia oraria 20 – 7	Zona 1	0,4482	0,31
	Zona 2	0,4483	0,19
	Zona 3	0,4482	0,11

TARIFFE GIORNALIERE	Zona	Coeff	Tariffa
Occupazioni realizzate con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante			
Le superfici sono calcolate in ragione del 50% fino a 100 mq, del 25% per la parte eccedente i 100 mq e fino a 1.000 mq, del 10% per la parte eccedente i 1.000 mq			
Tariffa giornaliera per occupazioni fino a 14 giorni	Zona 1	0,7171	0,50
	Zona 2	0,7171	0,30
	Zona 3	0,7171	0,18
Tariffa Giornaliera per occupazioni da 15 a 30 giorni	Zona 1	0,3443	0,25
	Zona 2	0,3443	0,15
	Zona 3	0,3445	0,09
Tariffa Giornaliera per occupazioni oltre i 30 giorni	Zona 1	0,1793	0,13
	Zona 2	0,1793	0,08
	Zona 3	0,1792	0,08
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali e sportive			
Tariffa giornaliera per occupazioni fino a 14 giorni	Zona 1	0,7171	0,50
	Zona 2	0,7171	0,30
	Zona 3	0,7171	0,18
Tariffa Giornaliera per occupazioni da 15 a 30 giorni	Zona 1	0,3443	0,25
	Zona 2	0,3443	0,15
	Zona 3	0,3445	0,09
Tariffa Giornaliera per occupazioni oltre i 30 giorni	Zona 1	0,1793	0,13
	Zona 2	0,1793	0,08
	Zona 3	0,1792	0,08

CANONE UNICO MERCATALE

Tariffa Giornaliera € 0,70

Tariffa Oraria € 0,03

Mercati (6 ore) Fiere (9 ore)

Zona 1 tariffa standard

€ 0,18

€ 0,26

Zona 2 tariffa standard

€ 0,11

€ 0,16

Zona 3 tariffa standard

€ 0,06

€ 0,09

MERCATO SETTIMANALE CITTADINO

Descrizione		Coeff	Tariffa	Tariffa ridotta del 40%
ZONA 1	Tabella merceologica alimentare	2,743	0,480	€ 0,288
	Tabella merceologica non alimentare	2,439	0,427	€ 0,256
	Spunte	2,400	0,420	-
ZONA 2	Tabella merceologica alimentare	3,080	0,323	€ 0,194
	Tabella merceologica non alimentare	2,572	0,270	€ 0,162
	Spunte	2,720	0,286	-
ZONA 3	Tabella merceologica alimentare	3,674	0,225	€ 0,135
	Tabella merceologica non alimentare	2,803	0,172	€ 0,103
	Spunte	3,290	0,202	-

FIERE E SAGRE

Descrizione		Coeff	Tariffa
ZONA 1	Occupazioni realizzate da venditori ambulanti in occasione di Fiere e Sagre	2,400	0,630
ZONA 2	Occupazioni realizzate da venditori ambulanti in occasione di Fiere e Sagre	2,400	0,378
ZONA 3	Occupazioni realizzate da venditori ambulanti in occasione di Fiere e Sagre	2,400	0,221



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SETTORE RAGIONERIA Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 62 del 16/02/2023

OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CUI ALLA LEGGE 160/2019:
APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023 E PROROGA SCADENZE DI
PAGAMENTO AL 30/04/2023

– **Parere favorevole** di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. n. 49, comma 1, n. 147 bis, comma 1, e n. 153, comma 5, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

Forlimpopoli, 16/02/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Michele Mami

(Documento Firmato Digitalmente)

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni*